

Gorlago, abbandonano rifiuti Pizzicati dalle telecamere

Gorlago

L'Unione comunale dei Colli, di cui fanno parte Albano Sant'Alessandro, San Paolo d'Argon, Brusaporto, Torre de' Roveri, Gorlago, Cenate Sotto, Cenate Sopra e Bagnatica, dichiara guerra all'abbandono abusivo dei rifiuti.

«Un fenomeno diffuso e difficile da contrastare perché legato alla maleducazione e alla mancanza di senso civico di qualcuno», sottolinea il presidente dell'Unione e sindaco di Cenate Sotto, Gianluigi Belotti.

L'Unione, a cui fa capo la Polizia intercomunale dei Colli, ha recentemente in dotazione due telecamere mobili che vengono utilizzate per contrastare l'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche non destinate a questa funzione: i due impianti elettronici stanno già dando i primi risultati e hanno pizzicato una de-



Lo scarico abusivo a Gorlago

cina di trasgressori – sia italiani che immigrati –, immortalati mentre abbandonavano sacchetti di spazzatura nella zona del Tri Plock a Gorlago, un'area vicina a case, parcheggi e attività commerciali che da sempre è soggetta al fenomeno di piccole scariche a cielo aperto. In molti si chiedono perché si accumulino rifiuti abusivi in quella zona

del paese visto che, a poche centinaia di metri, in via Tasso, il Comune ha aperto una nuova area ecologica.

Fenomeno anche a Cenate Sotto

Ma l'abbandono incontrollato dei rifiuti è presente anche in altri paesi, come a Cenate Sotto. Lo ammette il sindaco e presidente dell'Unione. «In alcune zone di Cenate Sotto – spiega Belotti – siamo stati costretti a togliere i cestini pubblici perché erano sempre colmi di sacchetti della spazzatura. Una delle zone più colpite è quella delle pensiline, lungo via Nazionale».

Per far fronte a questo disagio l'Unione dei Colli intende istituire al più presto un nucleo ecologico della polizia locale, con l'obiettivo di «potenziare i controlli in materia ambientale» e «contenere il più possibile i disagi». ■

Monica Armelli